

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI RUOLO DI PRIMA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 - PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/E3 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/05 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E DIRITTO, INDETTA CON D.R. N. 676/2017 DEL 22/02/2017

**VERBALE N. 1
Riunione preliminare**

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 1227 del 15/05/2017, è composta dai:

Prof. RAFFAELE LENER Ordinario SSD IUS/05 presso il Dipartimento di Diritto Privato dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata,
Prof. FABRIZIO MAIMERI Ordinario SSD IUS/05 presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali dell'Università degli Studi di Roma Guglielmo Marconi,
Prof. ALBERTO URBANI Ordinario SSD IUS/05 presso il Dipartimento di Economia dell'Università Ca' Foscari Venezia.

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce al completo il giorno 30 maggio 2017 alle ore 16.00 per via telematica.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di riconsiliazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente eletto nella persona del Prof. Raffaele LENER e del Segretario eletto nella persona del Prof. Alberto URBANI.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 8, comma 1 del Regolamento d'Ateneo relativo al reclutamento di Professori di I e II fascia, dovrà concludere i lavori entro 2 mesi dalla data del suo insediamento, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è il 28 luglio 2017.

La Commissione, presa visione del decreto rettorale di indizione della presente procedura valutativa e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati stabiliti dal medesimo decreto rettorale, che vengono riportati nell'Allegato 1 al presente verbale.

Il Presidente si incarica di consegnare il presente verbale e il relativo allegato, con una nota di trasmissione, al Responsabile della procedura, nonché di inviarlo in formato PDF all'indirizzo settoreconcorsidocenti@uniroma1.it, al fine di assicurarne la pubblicizzazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 28 giugno 2017 alle ore 11.30, ancora in via telematica, per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 17.00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 30 maggio 2017.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Prof. Raffaele LENER - Presidente

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati:**

Numero di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:

non inferiore a 12 e non superiore a 30 nell'arco temporale di 12 anni antecedenti al bando.

Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale:

1. coerenza delle pubblicazioni scientifiche con le tematiche del settore concorsuale o con le tematiche interdisciplinari ad esse pertinenti;
2. qualità dei contenuti della produzione scientifica, sulla base dell'originalità e del rigore metodologico;
3. continuità della produzione scientifica;
4. collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale od internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, anche attraverso l'adozione di sistemi di referaggio *peer review* o da eseguirsi con criteri analoghi anche a cura della direzione scientifica.

Criteri di valutazione individuale:

Il candidato dovrà soddisfare i seguenti requisiti:

- una consolidata esperienza di ricerca su temi di Diritto dell'economia, diritto bancario e dei mercati finanziari;
- tra le pubblicazioni presentate per la valutazione, almeno 5 devono essere di fascia A secondo le liste predisposte dall'ANVUR per l'Area CUN 12;
- la presentazione di una produzione scientifica continuativa, distribuita in un adeguato arco temporale, non inferiore al quinquennio o all'eventuale periodo di appartenenza ai ruoli universitari, in ragione di una media di due pubblicazioni all'anno, che testimoni costante e significativo impegno nella ricerca e sostanziale varietà tematica, consistente in:
 - almeno due pubblicazioni, di contenuto non ripetitivo, ascrivibili al genere delle monografie scientifiche e almeno otto pubblicazioni ascrivibili al genere degli articoli, munite del requisito dell'eccellenza scientifica, oppure:
 - almeno tre pubblicazioni, di contenuto non ripetitivo, ascrivibili al genere delle monografie scientifiche e almeno tre pubblicazioni ascrivibili al genere degli articoli, munite del requisito dell'eccellenza scientifica;
 - sono ascrivibili al genere della monografia scientifica le pubblicazioni, aventi una dimensione indicativa minima di 240.000 battute, consistenti in uno studio approfondito ed organico, caratterizzato da un ampio respiro culturale e sistematico e da un approccio critico e costruttivo, finalizzato alla prospettazione di soluzioni originali e innovative;
 - sono ascrivibili al genere dell'articolo i lavori, aventi una dimensione indicativa minima di 18.000 battute, pubblicati in riviste o in volumi collettanei non periodici, in volumi di trattato o di commentario, consistenti nello studio di uno o più problemi specifici, caratterizzato dall'originalità delle soluzioni proposte e da adeguata consapevolezza culturale e consistenza del percorso argomentativo.

Per i lavori pubblicati in riviste sono rilevanti, ai fini del requisito dell'eccellenza scientifica, i seguenti indicatori:

- la qualità dei contenuti, attestata attraverso il sistema della "revisione dei pari" (*peer review*). È essenziale che la revisione sia rigorosamente regolata, con modalità rese pubbliche *ex ante*, secondo principi di trasparenza, autonomia e competenza dei revisori, adeguatezza del loro numero rispetto all'entità dei lavori annualmente revisionati;
- il prestigio della rivista, attestato dall'alta considerazione della quale la medesima gode nella comunità scientifica in ragione della continuità dell'impegno culturale e dell'autorevolezza scientifica dei componenti la direzione;

- la diffusione della rivista nella comunità scientifica nazionale e internazionale, attestata dalla consultabilità della rivista nelle biblioteche scientifiche fisiche e virtuali; dalla disponibilità on-line di indici ed *abstracts*, anche nella traduzione in lingua inglese; dalla presenza nella direzione di studiosi stranieri; dalla frequenza della pubblicazione di contributi in lingua straniera.

Per i lavori non pubblicati in riviste sono rilevanti ai fini del requisito dell'eccellenza scientifica i seguenti indicatori:

- il prestigio della collocazione editoriale, attestato dalla rilevanza nazionale o internazionale della casa editrice o dalla presenza di una direzione scientifica (della collana, del trattato, dell'enciclopedia o del commentario), costituita prevalentemente da professori ordinari;
- la sottoposizione di ciascun lavoro alla "revisione dei pari" (*peer review*), da eseguirsi anche a cura della direzione scientifica, secondo criteri analoghi a quelli previsti per la *peer review* dei lavori destinati alla pubblicazione in riviste.

Criteri comparativi:

1. Qualità e quantità della produzione scientifica;
2. Organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;
3. Direzione o partecipazione alle attività di un gruppo di ricerca caratterizzato da collaborazioni a livello nazionale o internazionale;
4. Responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private;
5. Responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
6. Direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
7. Partecipazione al collegio dei docenti, ovvero attribuzione di incarichi di insegnamento, nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;
8. Formale attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (*fellowship*) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali;
9. Conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica, inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore;
10. Specifiche esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca del candidato e attinenti al settore concorsuale.

Ulteriori criteri di valutazione:

Sono inoltre valutati come possibili indicatori di attività scientifica:

- collaborazioni scientifiche alle attività di sedi editoriali di eccellenza;
- partecipazione, in qualità di relatore, a convegni internazionali.

La Commissione, come previsto dal bando, nelle prossime riunioni redigerà una relazione contenente:

- profilo curricolare di ciascun candidato;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca;
- attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione, ove esistente;
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

la congruenza della produzione scientifica con la declaratoria del SC-SSD, la qualità della produzione scientifica e la notorietà internazionale della stessa e la continuità temporale della produzione scientifica nel periodo indicato nel Bando.

Vanno inoltre presi in considerazione:

- attività didattica svolta;
- altre attività universitarie, in particolare quelle relative ad organi collegiali elettivi.

